



TSW Industries S.r.l.

Capitale Sociale: Euro 350.000 i.v.
Sede Legale: Via Enrico Falck, 53 – 20151 Milano (MI)
Codice Fiscale e Partita IVA 03190220040
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano REA MI-2076618

Documento di Ammissione

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

“TSW Industries Tf 6% Mar19-24 Amort Eur”
(ISIN n. “IT0005364945”)

sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da
Borsa Italiana S.p.A.

Il prestito obbligazionario è riservato ad investitori professionali ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 ed è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. N. 213 del 24 giugno 1998 e successive modifiche e depositato presso Monte Titoli S.p.A.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento del Mercato ExtraMOT ai fini dell'ammissione alla negoziazione sul segmento ExtraMOT PRO delle obbligazioni **"TSW Industries Tf 6% Mar19-24 Amort Eur"** e non costituisce un prospetto ai sensi del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni.

Il Documento di Ammissione è messo a disposizione presso la sede legale di TSW Industries S.r.l., in Via Enrico Falck, 53 – 20151 Milano (MI) e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.tsw-industries.com

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di quotazione del Prestito Obbligazionario emesso dalla società TSW Industries S.r.l. (l' "Emittente"), denominato **"TSW Industries Tf 6% Mar19-24 Amort Eur"** sul segmento professionale del mercato ExtraMOT PRO, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del mercato.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza") e dal Regolamento Consob 11971/1999. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE ("Direttiva Prospetto") o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento Consob 11971/1999.

INDICE

Parte I – Definizioni	p. 5
Parte II – Persone responsabili	p. 7
2.1 Responsabili del Documento di Ammissione	
2.2 Dichiarazione di responsabilità	
Parte III – Fattori di rischio	p. 8
3.1 Fattori di rischio relativi all’Emittente e al mercato in cui opera	p. 8
3.1.1 <i>Rischio connesso al contesto macroeconomico di riferimento</i>	
3.1.2 <i>Rischio collegato alla competitività del settore</i>	
3.1.3 <i>Rischio collegato all’innovazione tecnologica</i>	
3.1.4 <i>Rischio di liquidità</i>	
3.1.5 <i>Rischio organizzativo</i>	
3.1.6 <i>Rischio di tasso di interesse</i>	
3.1.7 <i>Rischio di tasso di cambio</i>	
3.1.8 <i>Rischio di credito</i>	
3.1.9 <i>Rischio legato alla dipendenza dell’Emittente da alcune figure chiave</i>	
3.1.10 <i>Rischio operativo</i>	
3.1.11 <i>Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell’attuazione della strategia industriale</i>	
3.1.12 <i>Rischi da società controllate e/o partecipate</i>	
3.1.13 <i>Rischi di controparte</i>	
3.1.14 <i>Responsabilità civile</i>	
3.1.15 <i>Rischi connessi all’indebitamento dell’Emittente (con i dati dell’indebitamento finanziario netto)</i>	
3.1.16 <i>Rischi derivanti da procedimenti giudiziari in essere</i>	
3.1.17 <i>Rischi connessi alle coperture assicurative</i>	
3.1.18 <i>Rischi connessi all’assenza del modello facoltativo di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001</i>	
3.2 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni	p. 12
3.2.1 <i>Rischio Emittente</i>	
3.2.2 <i>Rischio legato all’assenza di garanzie relative al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento degli Interessi</i>	
3.2.3 <i>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</i>	
3.2.4 <i>Rischio di liquidità</i>	
3.2.5 <i>Rischio di tasso</i>	
3.2.6 <i>Rischio di deterioramento del merito creditizio dell’Emittente</i>	
3.2.7 <i>Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento</i>	
3.2.8 <i>Rischio correlato all’assenza di rating dei titoli</i>	
3.2.9 <i>Rischio di mutamento del regime fiscale</i>	
3.2.10 <i>Rischi relativi ai conflitti di interesse</i>	
3.2.11 <i>Rischio connesso al rimborso anticipato</i>	
3.2.12 <i>Rischio connesso al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell’Emittente</i>	
Parte IV – Informazioni sull’Emittente	p. 14
4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente	
4.2 Denominazioni legale e commerciale dell’Emittente	
4.3 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di iscrizione	
4.4 Forma giuridica dell’Emittente, data di iscrizione e durata	
4.5 Domicilio dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	
4.6 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	
4.7 Società di revisione	
4.8 Evento recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’Emittente	
Parte V – Struttura Organizzativa	p. 16

- 5.1 Breve panoramica delle attività
- 5.2 Struttura organizzativa

Parte VI – Principali azionisti	p. 17
Parte VII – Ragioni dell'emissione e impiego dei proventi	p. 17
Parte VIII – Informazioni finanziarie riguardanti le Attività e Passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente	p. 17
Parte IX - Informazioni riguardanti gli Strumenti Finanziari da ammettere alla Negoziazione	p. 19
Parte X – Ammissione alla Negoziazione e modalità di Negoziazione	p. 19
Parte XI – Regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	p. 20
Parte XII – Restrizioni alla circolazione delle Obbligazioni	p. 21

Allegato 1 – Regolamento del Prestito Obbligazionario

Allegato A – Format di dichiarazione sui Parametri

Parte I – Definizioni

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione e nel Regolamento del Prestito ad esso allegato. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare, sia al plurale.

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Cerved	Cerved Rating Agency S.p.A., agenzia di rating con sede legale in San Donato Milanese (MI), via dell'Unione Europea, n. 6/a-6/b.
Collocamento	Il Collocamento delle Obbligazioni riservato a soggetti appositamente individuati dall'Emittente sulla base di trattative individuali, rientranti nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di "offerta al pubblico" ai sensi degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con Sede a Roma, via G.B. Martini, 3.
Data di Emissione	La data del 29 marzo 2019, data di emissione delle Obbligazioni.
Data di Godimento	La data del 29 marzo 2019, data di godimento delle Obbligazioni.
Data di Scadenza	La data del 29 marzo 2024, data del termine del periodo di godimento delle Obbligazioni.
Decreto 239	Decreto Legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, come successivamente integrato e modificato.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione alla negoziazione delle obbligazioni redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento ExtraMOT PRO.
Emittente o TSW Industries S.r.l. o la Società	TSW Industries S.r.l., con sede legale in Milano (MI), Via Enrico Falck 53, Capitale Sociale di euro 350.000 i.v. Codice fiscale e partita I.V.A. 03190220040, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al numero R.E.A. 2076618. Telefono: 0141 981 911 Fax: 0141 971 573 E-mail: info@tsw-industries.com Indirizzo PEC: tswindustries@legalmail.it Sito Internet: www.tsw-industries.com
ExtraMOT	Il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) di Borsa Italiana riservato agli strumenti obbligazionari.
ExtraMOT PRO	Il segmento professionale del mercato ExtraMOT.
Giorno Lavorativo	Qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET 2) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.

Interessi	Gli interessi sul Prestito Obbligazionario che l'Emittente è tenuto a corrispondere in relazione alle Obbligazioni ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
Clienti Professionali	I soggetti identificati come "Clienti Professionali" ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 ("Investitori Professionali").
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari n.6.
Obbligazioni o Titoli e Nuovi Titoli	Le obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario.
Obbligazionisti o Portatori	I soggetti portatori delle Obbligazioni.
Prestito Obbligazionario	Il prestito obbligazionario, di ammontare nominale di Euro 2.000.000 (due milioni), emesso da TSW Industries S.r.l. con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 11 dicembre 2018 e registrata il 12 dicembre 2018 presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi.
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale, vale a dire al prezzo di emissione di ciascuna Obbligazione, pari ad Euro 100.000.
Regolamento del Prestito Obbligazionario	Il Regolamento del Prestito Obbligazionario – Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.
Regolamento ExtraMOT	Indica il Regolamento del Mercato ExtraMOT adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato.
Tasso di interesse	Il Tasso di Interesse Iniziale come definito nell'articolo 1 (Definizioni) del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Valore Nominale	Indica il valore nominale di ciascuna delle Obbligazioni, pari ad Euro 100.000 (centomila).

Parte II – Persone Responsabili

2.1 Responsabili del Documento di Ammissione

La responsabilità per le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è assunta da TSW Industries S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Enrico Falck 53, rappresentata legalmente dal dott. Freberto Falcioni in qualità di Amministratore Delegato della Società e munito dei necessari poteri.

2.2 Dichiarazione di responsabilità

TSW Industries S.r.l. in qualità di Emittente, con sede legale in Milano (MI), Via Enrico Falck 53, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Parte III – Fattori di rischio

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Documento di Ammissione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. In particolare gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, allo strumento finanziario oggetto di investimento ed al settore di attività in cui l'Emittente opera. Il verificarsi delle circostanze descritte nei fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione finanziaria economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle sue prospettive.

3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al mercato in cui opera

3.1.1 *Rischio connesso al contesto macroeconomico di riferimento*

L'Emittente è esposto a cambiamenti avversi del contesto macroeconomico. L'Emittente opera principalmente all'Estero (oltre il 90% del fatturato nel 2017), fornendo macchinari a clientela industriale operante principalmente nel comparto dolciario e nella produzione di vari beni di largo consumo. L'esposizione al rischio di un'evoluzione negativa del contesto economico Italiano e della domanda di beni di consumo in Italia, è pertanto limitata. Tuttavia, un'evoluzione negativa delle relazioni commerciali tra Italia (o Unione Europea) ed altri Paesi, anche tramite l'imposizione di dazi o forme di protezionismo, potrebbe avere un impatto negativo sull'Emittente. Al fine di contenere l'esposizione al ciclo macro-economico ed ad un singolo mercato di riferimento, l'Emittente sta procedendo ad una diversificazione della propria presenza in vari settori industriali di beni di consumo, differenti rispetto al settore dolciario – cioccolato, e parallelamente ad una diversificazione geografica.

3.1.2 *Rischio collegato alla competitività del settore*

Il settore dei macchinari per il packaging di beni alimentari e di consumo presenta un buon numero di operatori attivi, e si caratterizza per una crescente attenzione riservata dalla clientela all'innovazione tecnologica, che può semplificare e rendere molto più efficienti ed economici i processi produttivi e di confezionamento. Il contesto competitivo è caratterizzato da grandi player multinazionali generalisti (in grado di realizzare un'intera linea di confezionamento, ma con una limitata capacità di customizzazione ed un contenuto tecnologico medio-basso) e da operatori specializzati su singoli macchinari (forte contenuto tecnologico, ma focalizzazione molto marcata). L'Emittente si propone alla propria clientela come operatore specializzato nell'automazione di più fasi del processo di confezionamento (modellaggio, incarto primario, imballaggio secondario e fine linea), applicando tecnologie proprietarie brevettate ed un alto livello di personalizzazione.

Le aziende produttrici di beni di largo consumo, soprattutto gli operatori regionali e nazionali, sono sempre più attente ed esigenti in termini di qualità e funzionalità dei macchinari, semplificazione del processo di approvvigionamento (razionalizzazione del numero di fornitori), capacità di personalizzazione dei macchinari alle caratteristiche dei prodotti finali, presenza e tempestività dei servizi di assistenza e manutenzione. L'acquisizione di nuovi clienti ed il consolidamento dei rapporti con essi richiede continui investimenti in tecnologia e presenza commerciale, rappresentando una barriera all'ingresso per molti operatori. L'Emittente, allo scopo di mitigare il rischio di competitività del settore, investe stabilmente nel raggiungimento di sempre maggiori standard qualitativi dei prodotti offerti e nella proposta di soluzioni tecnologicamente all'avanguardia, guadagnando importanti quote di mercato ed accrescendo la propria reputazione presso operatori industriali di dimensione medio-grande.

3.1.3 *Rischio collegato all'innovazione tecnologica*

Il settore del packaging è particolarmente sensibile all'evoluzione tecnologica, che consente lo sviluppo di macchinari sempre più evoluti ed in grado di offrire performance più elevate (in termini di quantità, qualità e personalizzazione). La necessità proporre soluzioni tecnologiche costantemente all'avanguardia, al fine di rispondere con tempestività ai mutamenti della domanda, comporta per ciascun operatore l'esigenza di far fronte a periodici investimenti di aggiornamento, innovazione, progettazione. Laddove l'Emittente dovesse trovarsi nell'impossibilità di sostenere tali spese, potrebbe incontrare delle difficoltà a far fronte in misura adeguata alle richieste dei clienti, con il rischio di generare un impatto negativo sensibile sulla capacità di mantenere e raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati.

3.1.4 *Rischio di liquidità*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di aggiudicarsi nuovi incarichi e commesse dalla clientela e da imprevisti flussi di cassa in uscita. L'Emittente, ove contrattualmente possibile, intende procedere a ridurre la propria esposizione al rischio di liquidità tramite il ricorso al factoring pro-soluto.

3.1.5 *Rischio organizzativo*

La crescente dimensione dell'Emittente, con l'assunzione di nuove commesse e l'acquisizione di nuova clientela (operante anche in nuovi mercati di sbocco rispetto a quelli attualmente serviti in via prevalente), rappresentano una sfida ed un rischio di tipo organizzativo. La Società sta operando al fine di mitigare tale rischio, rafforzando con nuovi innesti la squadra manageriale, il team commerciale, il team di progettazione e le funzioni di supporto interno.

3.1.6 *Rischio di tasso di interesse*

L'Emittente risulta esposto alle fluttuazioni del tasso di interesse in riferimento alla misura degli oneri finanziari relativi alla parte di indebitamento a tasso variabile. Si evidenzia che, alla data di redazione del presente Documento, le fonti di finanziamento dell'Emittente sono prevalentemente a tasso fisso. L'Emittente non ha attualmente in essere contratti di copertura del rischio di tasso d'interesse mediante l'utilizzo di strumenti derivati.

3.1.7 *Rischio di tasso di cambio*

La valuta utilizzata per la redazione del bilancio di esercizio è l'Euro (EUR). L'Emittente, pur servendo prevalentemente clientela estera (anche extra-UE), accetta esclusivamente pagamenti in Euro. Le forniture sono a loro volta regolate prevalentemente in Euro, mitigando sensibilmente l'esposizione al rischio di cambio.

3.1.8 *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'Emittente a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti dei prodotti commercializzati. Per l'Emittente l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività di fornitura di macchinari ad operatori regionali e nazionali del settore dolciario e dei beni di largo consumo. Si precisa che l'Emittente presenta un portafoglio clienti concentrato: nel 2017, circa l'84% del valore della produzione è imputabile ai primi cinque clienti. Tale concentrazione del portafoglio clienti accentua l'esposizione dell'Emittente al rischio di credito. Allo scopo di ovviare a tale problematica, l'Emittente sta incrementando e differenziando la propria clientela: al 25 maggio 2018, il portafoglio ordini evidenzia che la percentuale del valore della produzione imputabile ai primi cinque clienti (peraltro in buona parte diversi dai primi cinque del 2017) è scesa a circa il 70%. Si segnala che il tempo medio di incasso dei crediti da parte dell'Emittente, nel 2017, è stato pari a circa 27 giorni.

3.1.9 *Rischio legato alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave*

Il successo dell'Emittente dipende in misura significativa dalla figura del dott. Freberto Falcioni, Amministratore Delegato e Direttore Commerciale della Società. L'eccessiva dipendenza dalla figura del Dott. Falcioni rappresenta un rischio implicito di limitazione del processo di crescita, in grado potenzialmente di rendere di più difficile raggiungimento gli obiettivi di redditività e patrimonialità che l'Emittente si propone di conseguire.

3.1.10 *Rischio Operativo*

Si definisce Rischio Operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di errori operativi dei dipendenti, rischio risultante da vizi o malfunzionamenti dei mezzi utilizzati per la realizzazione dei macchinari. Qualunque inconveniente o difetto di conformità dei macchinari ai requisiti contrattualmente concordati con la clientela potrebbe incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di rispettare gli standard qualitativi promessi sui macchinari realizzati, con conseguente effetto negativo sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero compromettere la stabilità delle relazioni dell'Emittente con la propria clientela di riferimento e condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale.

3.1.11 *Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale*

L'Emittente intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo basata sull'ulteriore rafforzamento di attività già presidiate, quali in particolare la produzione di macchinari per il confezionamento di prodotti dolciari, ed il lancio di nuove innovative soluzioni per il packaging, rigido o flessibile, di prodotti dolciari e beni di largo consumo (anche in forma liquida, granulare, gelatinosa, etc.). Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sulla possibilità di conseguire gli obiettivi contenuti nel piano industriale, sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

3.1.12 *Rischi da società controllate e/o partecipate*

L'Emittente, alla data di redazione del presente Documento di Ammissione, detiene una partecipazione del 51% in TSW America LLC, una partecipazione del 51% in Tecnica de Ingeniería de Envases SL, ed una partecipazione dell'80% in Tecnosweet S.r.l.. L'Emittente è pertanto esposta al rischio che il valore economico delle suddette partecipazioni, nonché il valore del patrimonio netto e la redditività dell'Emittente stesso siano influenzati negativamente dall'andamento economico, finanziario e patrimoniale delle società partecipate dall'Emittente.

3.1.13 *Rischi di controparte*

L'Emittente ha un numero di clienti ristretto. I primi cinque clienti rappresentano nel 2017 oltre l'84% del valore della produzione (percentuale in diminuzione nel primo semestre 2018). Il venire meno dei rapporti con alcuni clienti, in particolare con quelli più significativi in termini di commesse, potrebbe avere un impatto negativo sensibile sulla capacità dell'Emittente di mantenere e raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati.

L'Emittente si approvvigiona dai principali fornitori presenti nel settore della produzione di materiali e semilavorati per l'industria del packaging, ed in particolare produttori di componenti metalliche, meccaniche ed elettroniche. I primi 5 fornitori rappresentano il 19% dei costi di fornitura nel 2017, a testimonianza di un elevato livello di diversificazione. Il venir meno dei rapporti con i principali fornitori non avrebbe pertanto un impatto significativo sulla capacità dell'Emittente di mantenere gli standard operativi attuali e sulla possibilità di raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati. Peraltro, la grande dimensione operativa dei principali fornitori (gruppi multinazionali leader di settore nei rispettivi ambiti) e la natura dei materiali forniti (commodity ampiamente disponibili sul mercato) sono elementi già di per sé in grado di mitigare il rischio legato alla concentrazione dei fornitori.

3.1.14 *Responsabilità civile*

La Società è esposta al rischio di responsabilità civile verso terzi relativamente alla condotta dei suoi dipendenti nello svolgimento delle rispettive mansioni nell'ambito dell'attività di produzione e commercializzazione di macchinari per il confezionamento.

3.1.15 *Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente (con i dati dell'indebitamento finanziario netto)*

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito, leasing e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa.

L'Emittente, in base ai dati risultanti dal bilancio civilistico approvato per l'esercizio chiuso il 31/12/2017, ha un indebitamento finanziario netto a tale data pari a circa Euro 3,3 milioni, così suddiviso:

<u>Migliaia di euro</u>	<u>31/12/2016</u>	<u>31/12/2017</u>
Debiti finanziari verso banche (entro l'esercizio successivo)	496	2.311
Debiti finanziari verso banche (oltre l'esercizio successivo)	0	864
Debiti finanziari verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0
Debiti finanziari verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	200	200
(-) Disponibilità di cassa ed altre attività finanziarie non immobilizzate	-163	-33
Indebitamento Finanziario Netto	533	3.342

Si evidenzia che al 31/12/2017 la Società presentava anche un indebitamento per leasing pari a circa Euro 78 mila. L'Emittente ha registrato nel 2017 un aumento del proprio Indebitamento Finanziario Netto a causa della forte crescita operativa e della necessità di sostenere finanziariamente le attività ordinarie e la politica di investimenti.

Si evidenzia che la Società ha concesso le seguenti garanzie (definite come "vincoli esistenti") sui finanziamenti ottenuti:

- garanzia prestata in favore della società controllata Tecnosweet S.r.l. per l'importo di € 18.000.

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

3.1.16 *Rischi derivanti da procedimenti giudiziari in essere*

L'Emittente, alla Data di Emissione, non risulta essere coinvolto in alcun procedimento giudiziale. L'Emittente dichiara inoltre di non essere a conoscenza di fatti o accadimenti che possano far prevedere l'apertura di procedimenti giudiziari a carico della Società o degli amministratori della Società.

3.1.17 *Rischi connessi alle coperture assicurative*

La Società svolge attività tali che potrebbero esporlo al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene l'organo amministrativo ritenga di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, la Società sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

3.1.18 *Rischi connessi all'assenza del modello facoltativo di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D.Lgs. 231/2001. Tale mancata adozione del modello potrebbe esporre l'Emittente, al verificarsi dei presupposti previsti dal D.Lgs. 231/2001, a responsabilità di natura amministrativa con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

3.2 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni

3.2.1 *Rischio Emittente*

Rappresenta il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli Interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Per effetto della sottoscrizione delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

All'Emittente è stato assegnato un *rating* pubblico pari a B2.1 da Cerved in data 03 ottobre 2018.

3.2.2 *Rischio legato all'assenza di garanzie relative al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento degli Interessi*

Alla data della presente domanda di ammissione non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli Interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi. Il rimborso del capitale e il pagamento degli Interessi relativi alle Obbligazioni sono garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

3.2.3 *Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza*

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

1. le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
2. la variazione dei tassi di interesse (Rischio di tasso);
3. la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni, pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

3.2.4 *Rischio di liquidità*

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso ExtraMOT PRO, segmento professionale del mercato ExtraMOT, riservato solo agli Investitori Professionali, unici soggetti ammessi alle negoziazioni su tale mercato. Il titolo non sarà assistito da uno specialist che ne garantisca la liquidità. Pertanto la vendita dei titoli prima della scadenza in un mercato illiquido potrebbe comportare per l'investitore perdite rispetto al loro valore teorico in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore non solo al prezzo di emissione dei titoli ma anche allo stesso valore teorico dei medesimi nel momento della cessione.

3.2.5 *Rischio di tasso*

Rappresenta il rischio legato alla variazione dei tassi di interesse. Il valore delle Obbligazioni sul mercato è influenzato dall'andamento dei tassi di mercato e per effetto di tale andamento il valore del titolo può divenire inferiore al prezzo di emissione.

In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato delle Obbligazioni. Nell'ipotesi di Obbligazioni a tasso fisso, l'effetto sul valore del titolo delle fluttuazioni dei tassi di interesse espressi dai mercati finanziari è tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

3.2.6 *Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente*

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del suo merito di credito.

3.2.7 *Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento*

Il rimborso del Prestito attraverso un piano di ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi l'ammontare in termini assoluti delle cedole sarà decrescente nel corso del tempo.

L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza delle Obbligazioni ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

3.2.8 *Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli*

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di *rating* quale indicatore sintetico della rischiosità delle stesse. All'Emittente è stato invece assegnato un *rating* pubblico pari a B2.1 da Cerved in data 03 ottobre 2018. Un eventuale downgrade del giudizio di rating potrebbe comportare un effetto negativo sul prezzo del titolo obbligazionario.

3.2.9 *Rischio di mutamento del regime fiscale*

Non è possibile ipotizzare eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale che potrebbero insorgere durante la vita delle Obbligazioni.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui proventi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, imputabili a sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero a sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, potranno comportare una riduzione del rendimento netto delle Obbligazioni, senza che ciò determini obbligo per l'Emittente di corrispondere agli Obbligazionisti importi a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

3.2.10 *Rischi relativi ai conflitti d'interesse*

Nell'ambito dell'Emissione, Banca Sella assume il ruolo di arranger, collocatore e agente pagatore e sottoscrittore di una parte del prestito.

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel Collocamento delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello del sottoscrittore.

3.2.11 *Rischio connesso al rimborso anticipato*

Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente in tutto o in parte nei casi di rimborso anticipato del prestito descritti all'interno del Regolamento del Prestito Obbligazionario. Nel caso di rimborso anticipato l'investitore perderebbe il diritto al percepimento delle cedole non ancora corrisposte alla data del rimborso anticipato, in caso di rimborso anticipato integrale, ovvero vedrebbe ridotto l'ammontare delle cedole successivamente alla data del rimborso, in caso di rimborso anticipato parziale.

3.2.12 *Rischio connesso al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente*

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

Parte IV – Informazioni sull’Emittente

4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

La Società è attiva nella progettazione ed esecuzione di macchine ed impianti ad elevato contenuto tecnologico per l’imballaggio sia flessibile che rigido con applicazione nel settore alimentare (in particolare cioccolato e prodotti dolciari / pasta / prodotti da forno) e dei beni di largo consumo (cosmetici, beauty care, tabacchi, etc.). La Società dispone di stabilimenti produttivi a San Damiano d’Asti (AT) e Montorfano (CO), e controlla le società Tecnica de Ingenieria de Envases SL (sede produttiva a Polinya – Spagna), Tecnosweet S.r.l. (sede produttiva a Novi Ligure – AL), e TSW America LLC (filiale commerciale americana). La clientela è costituita prevalentemente da gruppi nazionali e regionali focalizzati nella produzione di cioccolato, dolci, biscotti e prodotti alimentari in genere, oltre che beni di largo consumo nei settori della cosmetica, del beauty care, dei tabacchi.

4.2 Denominazioni legale e commerciale dell’Emittente

La denominazione legale dell’Emittente è TSW Industries S.r.l. La denominazione commerciale dell’Emittente coincide con la sua denominazione legale.

4.3 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di Iscrizione

L’Emittente è iscritta presso il Registro Imprese di Milano, codice fiscale 03190220040, capitale sociale pari ad € 350.000 i.v.; R.E.A. MI- 2076618.

4.4 Forma giuridica dell’Emittente, data di iscrizione e durata

La Società è stata costituita in data 11 dicembre 2007. La Società è costituita a tempo determinato, con scadenza in data 31/12/2050 con possibilità di proroga a norma di legge.

4.5 Domicilio dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La sede sociale dell’Emittente è a Milano (MI), Via Enrico Falck 53, ed il numero di telefono è: +39 0141 981 911 Fax: 0141 971 573 Sito Internet www.tsw-industries.com. L’indirizzo PEC è tswindustries@legalmail.it.

L’Emittente è stato costituito in Italia. L’Emittente è registrato come società a responsabilità limitata ai sensi del diritto italiano. Nello svolgimento delle proprie attività, l’Emittente è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

4.6 Consiglio di Amministrazione

L’organo amministrativo dell’emittente è rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Flavio Abbondati, dall’Amministratore Delegato dott. Freberto Falcioni, dai consiglieri di amministrazione Mario Caselli e Maurizio Bertolotti.

La Società, alla data di redazione del Documento di Ammissione, non dispone di un sindaco o di un collegio sindacale in quanto non in possesso dei requisiti previsti dall’Art. 2477 Codice Civile.

4.7 Società di revisione

I bilanci della Società sono stati revisionati dalla società Prorevi Auditing S.r.l. con sede in Milano (MI), Via Gaspare Spontini 5.

4.8 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’Emittente

La proprietà dell’Emittente è stata rilevata dall’attuale compagine sociale nel 2015. Da allora il cambio di gestione ha comportato un significativo rafforzamento patrimoniale e reddituale dell’Emittente, migliorandone il livello di solvibilità.

Alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso obbligazioni ulteriori rispetto alle Obbligazioni di cui al presente Documento di Ammissione.

In data 19 dicembre 2018, l'Emittente ha emesso un primo prestito obbligazionario per nominali Euro 1.000.000,00 complessivi (ISIN: IT0005354151), quotato sul Segmento ExtraMOT PRO, con un tasso nominale annuo del 6%, con scadenza il 19/12/2023 e rimborso amortizing.

In data 28 dicembre 2018, l'Emittente ha emesso un secondo prestito obbligazionario per nominali Euro 600.000,00 complessivi (ISIN: IT0005356222), quotato sul Segmento ExtraMOT PRO, con un tasso nominale annuo del 6%, con scadenza il 28/12/2023 e rimborso amortizing.

In data 22 marzo 2019, l'Emittente ha emesso un terzo prestito obbligazionario per nominali Euro 1.400.000,00 complessivi (ISIN: IT0005366353), quotato sul Segmento ExtraMOT PRO, con un tasso nominale annuo del 6%, con scadenza il 22/03/2024 e rimborso amortizing.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio di esercizio approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni contenute nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, allegato al presente Documento di Ammissione.

Parte V – Struttura organizzativa

5.1 Breve panoramica delle attività

La Società progetta e sviluppa macchine ed impianti per l'imballaggio flessibile o rigido di generi alimentari e beni di largo consumo. Le soluzioni realizzate si dividono in funzione del loro posizionamento all'interno del processo produttivo e di confezionamento dei prodotti in 3 macro – categorie:

1. Impianti per il modellaggio dei prodotti
2. Impianti per l'incarto primario dei prodotti
3. Impianti per l'incarto secondario dei prodotti

La Società, con il supporto delle sue controllate e tramite la collaborazione di importanti clienti, sta inoltre attivamente investendo nello sviluppo di soluzioni alternative o integrabili / complementari a quelle tradizionali, ed in particolare:

- Sistemi di packaging ed imballaggio flessibile verticale
- Sistemi di colaggio e dosatura per sostanze liquide

5.2 Struttura organizzativa

Alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- Tecnica de Ingenieria de Envases SL (Polinya – Spagna)
- Tecnosweet S.r.l. (Novi Ligure – AL, Italia)
- TSW America Llc (USA)

La sede centrale e l'amministrazione della Società sono basate a San Damiano d'Asti (AT). L'attività produttiva è svolta negli stabilimenti di San Damiano d'Asti (AT) e Montorfano (CO). Di seguito si riporta l'organigramma della Società:



Parte VI – Principali azionisti

Il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 350.000, con quote di partecipazione suddivise come segue:

- I. Socio, Hitechpacksys S.r.l., con una quota del 90,00%;
- II. Socio, sig. Mario Caselli, con una quota del 10,00%.

Parte VII – Ragioni dell'Emissione e impiego dei proventi

L'emissione viene realizzata per sostenere finanziariamente il piano di crescita finalizzato al consolidamento nel mercato di riferimento (macchinari per confezionamento flessibile o rigido, principalmente per il settore dolciario), alla crescita in altri mercati di sbocco (cosmetica, beauty care, beverage) ed allo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche applicabili all'attività di modellaggio e confezionamento (es. imballaggio verticale, colaggio). Il piano prevede l'impiego di risorse per complessivi circa Euro 5.000.000. Gli investimenti vertono sulle seguenti direttrici:

- estendere il know-how tecnologico a segmenti di business giudicati ad alto potenziale di sviluppo, ed in particolare alla realizzazione di macchinari per l'incartamento di prodotti a base di cioccolato e di macchine confezionatrici per prodotti solidi e liquidi in confezioni flessibili (cd. «doypack»)
- inserimento di nuove risorse umane in ambito tecnico / progettuale (rafforzare il know-how tecnologico che la Società mette a disposizione dei propri clienti), commerciale (sostenere la crescita dimensionale del business, approcciare nuovi clienti in nuovi settori industriali, consolidare la reputazione della Società sul mercato a livello internazionale), gestionale / amministrativo (adeguare la struttura organizzativa alle accresciute dimensioni operative)
- sviluppare progressivamente attività di servizio post-vendita, assistenza e manutenzione in affiancamento al core business di progettazione

Parte VIII – Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente

Il bilancio d'esercizio 2017 è stato oggetto di verifica da parte della società Prorevi Auditing S.r.l. con sede in Milano (MI), Via Gaspare Spontini 5. L'incarico è stato conferito per la revisione dei bilanci nel biennio 2018-2019.

Di seguito si riporta un breve riepilogo dei dati economici, finanziari e patrimoniali della Società negli esercizi chiusi al 31/12/2016 e al 31/12/2017 (riclassificazione dei bilanci civilistici).

Migliaia di euro	2016	%	2017	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	4.451	80,3%	8.174	60,4%
Altri ricavi e proventi caratteristici	89	1,6%	358	2,6%
Totale ricavi + contributi	4.540	81,9%	8.531	63,0%
<i>Crescita %</i>			87,9%	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0,0%	0	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	206	3,7%	467	3,4%
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	798	14,4%	4.542	33,5%
Valore della produzione	5.544	100,0%	13.540	100,0%
<i>Crescita %</i>			144,2%	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.479	-26,7%	-5.632	-41,6%
Servizi	-1.058	-19,1%	-2.782	-20,5%
Costi per godimento di beni di terzi	-124	-2,2%	-276	-2,0%
Personale	-1.947	-35,1%	-3.016	-22,3%
Oneri diversi di gestione	-27	-0,5%	-112	-0,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	909	16,4%	1.723	12,7%
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-309	-5,6%	-298	-2,2%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-39	-0,7%	-43	-0,3%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-1	0,0%	-6	0,0%
Risultato operativo (EBIT)	560	10,1%	1.377	10,2%
Saldo oneri e proventi finanziari	-57	-1,0%	-112	-0,8%
Risultato ante imposte	502	9,1%	1.265	9,3%
Imposte	-92	-1,7%	-331	-2,4%
<i>Tax rate</i>	<i>-18,3%</i>		<i>-26,2%</i>	
Risultato dell'esercizio	411	7,4%	934	6,9%

Nel corso dell'esercizio 2017, il valore della produzione registrato dalla Società è stato pari a circa 13,5 milioni di euro, in forte crescita (+144.2%) rispetto ai 5,5 milioni di euro del 2016. Sulla base dei dati di pre-chiusura al 31/12/2018 (dati non auditati), il valore della produzione si attesta a circa 12,9 milioni di euro, in linea con quanto registrato a fine 2017.

L'EBITDA è quasi raddoppiato in valore assoluto, passando da Euro 909 mila nel 2016 a circa € 1,7 milioni nel 2017, pur registrando una lieve contrazione in termini percentuali sul valore della produzione, a causa di alcune commesse con remunerazione più contenuta (parte delle linee assemblate è stata acquisita da produttori terzi, riducendo il mark-up per la Società). Al 31 dicembre 2018 l'EBITDA ammonta a circa 2,4 milioni di euro, evidenziando una crescita importante della marginalità operativa rispetto all'esercizio precedente. L'EBIT al 31 dicembre 2018 ammonta a 1,99 milioni di euro, con un utile ante imposte previsto per il 2018 pari a 1,93 milioni di euro.

Nonostante i maggiori oneri finanziari, legati al maggior livello di indebitamento funzionale a sostenere la crescita del volume d'affari, l'utile netto cresce da Euro 411 mila ad Euro 934 mila.

Migliaia di euro	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali nette	624	911
Immobilizzazioni materiali nette	103	155
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	482
Totale immobilizzazioni nette	727	1.548
Rimanenze	3.399	7.765
Crediti commerciali netti	2.644	1.200
Altre attività correnti	1.061	1.048
Debiti commerciali	-1.562	-2.007
Altre passività correnti	-3.315	-2.788
Capitale circolante netto	2.226	5.218
Fondo TFR + Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-228	-297
Fondi per rischi ed oneri	-3	-4
Totale fondi	-231	-301
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.722	6.464
Capitale sociale	350	350
Riserve	1.428	1.449
Utili (perdite) portati a nuovo	0	390
Utile (perdita) dell'esercizio	411	934
Patrimonio netto	2.189	3.123
Debiti finanziari a medio - lungo termine	0	1.073
Debiti finanziari vs soci	200	200
Debiti finanziari a breve termine (<i>cassa</i>)	333	2.069
Indebitamento finanziario netto	533	3.342
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	2.722	6.464

Il Capitale Investito Netto dell'Emittente è aumentato da Euro 2,7 milioni (al 31/12/2016) a Euro 6,5 milioni (al 31/12/2017), in virtù della politica di investimento in corso e dall'andamento del Capitale Circolante Netto alla luce dell'accresciuto volume d'affari. La politica di investimenti si traduce in un aumento del Capitale Circolante Netto che, al 31 dicembre 2018, ammonta a circa € 9,8 milioni.

La Società presenta un Patrimonio Netto pari a circa Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2017, valore che si incrementa a circa € 5,05 milioni al 31 dicembre 2018. L'Indebitamento Finanziario Netto al 31/12/2017 è pari a circa Euro 3,3 milioni, in crescita rispetto a Euro 553 mila al 31/12/2016. L'incremento è dovuto alla necessità di finanziare gli investimenti programmati e l'assunzione di nuove commesse. La Società presenta comunque una situazione patrimoniale equilibrata. Si evidenzia che al 31/12/2018 l'Indebitamento Finanziario Netto ammonta a circa 6 milioni di euro, in linea con le previsioni di sviluppo aziendale.

I seguenti documenti saranno altresì disponibili e consultabili sul sito dell'emittente www.tsw-industries.com:

- I. atto costitutivo e statuto dell'emittente
- II. i bilanci dell'Emittente chiusi al 31.12.2016 e al 31.12.2017
- III. documento di revisione della società Prorevi Auditing S.r.l. al bilancio 2017 di TSW Industries S.r.l.

Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Documento di Ammissione.

Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Ammissione non contiene alcuna informazione proveniente da terzi.

Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

All'Emittente è stato assegnato un *rating* pubblico pari a B2.1 da Cerved in data 03 ottobre 2018. Non risulta invece assegnato specifico *rating* all'emissione obbligazionaria.

Parte IX - Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla Negoziazione

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario riportato nell'Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.

Parte X - Ammissione alla Negoziazione e modalità di Negoziazione

E' prevista la negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Parte XI – Regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Le informazioni riportate di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia. Quanto segue non rappresenta una analisi completa di tutti gli aspetti fiscali che possono essere rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, possedere o vendere le Obbligazioni né si occupa delle conseguenze fiscali applicabili a tutte le categorie di potenziali sottoscrittori delle Obbligazioni, alcuni dei quali possono essere soggetti a una disciplina speciale. La descrizione che segue è fondata sulla legge vigente e sulla prassi esistente in Italia alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono tenuti a interpellare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti, secondo la legge italiana, la legge del paese nel quale sono considerati residenti ai fini fiscali e di ogni altra giurisdizione rilevante, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione delle Obbligazioni nonché dai pagamenti di interessi, capitale e/o altre somme derivanti dalle Obbligazioni. Sono a carico di ciascun Portatore le imposte e tasse presenti e future che sono o saranno dovute per legge sulle Obbligazioni e / o sui relativi interessi ed altri proventi. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare si considerano a carico del relativo Portatore tutte le imposte applicabili sugli interessi ed altri proventi dall'Emittente o da altri soggetti che intervengono nella corresponsione di detti interessi ed altri proventi, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al Decreto 239.

11.1 Trattamento ai fini delle imposte dirette degli interessi e degli altri proventi delle Obbligazioni

Gli interessi, i premi e gli altri frutti prodotti dalle Obbligazioni, ricorrendone le condizioni, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni (applicazione, ai soggetti specificamente individuati, di una imposta sostitutiva nella misura del 26%). In mancanza, essi sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni (applicazione di una ritenuta, a titolo di acconto o di imposta, a seconda della natura del soggetto percettore, in misura del 26%).

11.2 Trattamento ai fini delle imposte dirette delle plusvalenze realizzate sulle Obbligazioni

Le plusvalenze realizzate sulle obbligazioni, ricorrendone i presupposti, sono soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n.461 e successive modificazioni (applicazione di una imposta sostitutiva ai "redditi diversi di natura finanziaria" nella misura del 26%).

11.3 Imposta sulle donazioni e successioni

I trasferimenti di obbligazioni per donazione (o altra liberalità tra vivi), o per causa di morte, sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 346 del 1990.

11.4 Direttiva UE in materia di tassazione dei redditi da risparmio

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni, ricorrendone i presupposti soggettivi, sono soggetti alle comunicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 84 del 2005, attuativo della Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi.

11.5 Imposta di bollo

Le comunicazioni relative agli strumenti e ai prodotti finanziari detenuti presso ciascun intermediario sono soggette all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter, Tariffa Parte Prima, del DPR 642/72, nella misura dello 0.20% annuo.

Parte XII – Restrizioni alla circolazione delle Obbligazioni

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria degli investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con Regolamento Consob n. 20307/2018 che siano inoltre sottoposti a vigilanza prudenziale ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2483, comma 2, del Codice Civile ("**Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale**").

In caso di successiva circolazione dei Titoli, non è consentito il trasferimento dei Titoli a soggetti che non siano Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

ALLEGATO 1: REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

TSW Industries S.r.l.

Capitale Sociale: Euro 350.000,00 i.v.
Sede Legale: Milano (MI), Via Enrico Falck, 53
Codice Fiscale e Partita IVA: 03190220040
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero 2076618

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO “TSW Industries Tf 6% Mar19-24 Amort Eur”

Obbligazioni di valore nominale unitario di 100.000 euro rientranti nei casi di inapplicabilità ed esenzione previsti dall’art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/98 e successive modificazioni e su cui, pertanto, non si applicano le disposizioni in materia di offerta al pubblico

CODICE ISIN “IT0005364945”

Il presente Regolamento disciplina termini e condizioni del prestito obbligazionario denominato “TSW Industries Tf 6% Mar19-24 Amort Eur”.

La sottoscrizione e/o l’acquisto delle Obbligazioni comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente regolamento.

Articolo 1 – Definizioni

Nel presente Regolamento i termini in maiuscolo sotto riportati hanno il seguente significato:

Ammortamenti: indica la somma del valore degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolati in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell’Emissione del Prestito;

Assemblea dei Portatori: l’assemblea in cui hanno diritto di riunirsi gli Obbligazionisti per deliberare sulle materie indicate dall’articolo 2415 del Codice Civile;

Beni: indica, con riferimento ad una società, i beni materiali, immateriali e/o azioni, strumenti finanziari e partecipazioni societarie detenuti dalla società stessa;

Business Plan: il business plan datato Settembre 2018 indicante, tra l’altro, gli obiettivi reddituali e di patrimonializzazione, approvato dall’Emittente ed incluso nell’information memorandum disponibile sul sito web dell’Emittente <http://www.tsw-industries.com/>

Cambio di Controllo: indica la circostanza che il sig. Flavio Abbondati, o i suoi eredi, cessino per qualunque motivo di detenere (i) il controllo dell’Emittente ai sensi dell’articolo 2359, par. 1, com. 1 del codice civile e/o (ii) il diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione della Società;

Data di Calcolo: ha il significato di cui al successivo articolo 14 – paragrafo (vi);

Data di Pagamento degli Interessi: indica la data di pagamento degli interessi agli Obbligazionisti, ovvero il 29 (ventinove) marzo e il 29 (ventinove) settembre di ogni anno

sino alla Data di Scadenza, a partire dal 29 (ventinove) settembre 2019 (duemiladiciannove). Nel caso in cui tale data cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti;

Data di Rimborso Anticipato: indica, in caso di rimborso anticipato a favore dei Portatori ai sensi del successivo articolo 12, la data in cui i Titoli saranno rimborsati dall'Emittente;

Data di Rimborso: indica la data in cui le Obbligazioni saranno rimborsate, in base al piano di ammortamento di cui al successivo articolo 11; nel caso in cui tale data cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti;

Data di Valutazione: indica il 31/12 di ogni anno a partire dal 2018 o il 30/06 di ogni anno a partire dal 2019;

Dichiarazione sui Parametri: ha il significato di cui al successivo articolo 14 – paragrafo (xxi);

EBITDA: indica il Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti, degli Accantonamenti e delle Svalutazioni, sulla base dello schema di conto economico predisposto in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito, rettificato del controvalore dei canoni di leasing che verranno considerati come da principi contabili internazionali;

Evento Pregiudizievole Significativo: indica un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette possano influire negativamente sulle condizioni economiche, finanziarie, il patrimonio e/o l'attività dell'Emittente in modo tale da pregiudicare sostanzialmente la capacità dell'Emittente stessa di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito;

Evento Rilevante: ha il significato di cui al successivo articolo 12;

Giorno Lavorativo: indica qualsiasi giorno in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro;

Legge Fallimentare: indica il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche;

Net Debt: indica, in relazione alla Società e sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio, la somma algebrica complessiva delle passività finanziarie correnti e non correnti, ivi inclusi i debiti per leasing e per operazioni di factoring pro solvendo, i debiti IVA, INPS e per imposte dirette non versati alle scadenze ordinarie inclusi quelli per i quali sia stata richiesta o verrà richiesta la rateizzazione alle autorità competenti a seguito di ricevimento di atti di contestazione di omesso e/o insufficiente versamento (quali ad esempio avvisi bonari cartelle esattoriali o quant'altro) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti (comprendenti i titoli disponibili per la vendita), del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti, in conformità con quanto stabilito nella Raccomandazione CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti";

Obbligazioni: indica i Titoli;

Obbligazionisti o Portatori: indica i portatori delle Obbligazioni;

Parametri Finanziari: ha il significato di cui al successivo articolo 14 – paragrafo (vi);

Patrimonio Netto: indica la somma algebrica delle seguenti voci: "Capitale sociale", "Riserva da sovrapprezzo delle Azioni", "Riserva di rivalutazione", "Riserva legale",

“Riserve statutarie”, “Riserva per azioni proprie in portafoglio”, “Altre riserve”, “Utili (Perdite) portati a nuovo”, “Utile (Perdita) dell'esercizio”, sulla base della situazione patrimoniale-finanziaria predisposta in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito;

Periodo di Interessi: indica il periodo che decorre da una Data di Pagamento degli Interessi alla successiva Data di Pagamento degli Interessi, fermo restando che il primo Periodo di Interessi decorre dalla Data di Godimento (inclusa) alla prima Data di Pagamento degli Interessi (esclusa);

Prestito: ha il significato di cui al successivo articolo 2;

Rapporto tra Net Debt/EBITDA: indica il rapporto tra Net Debt e EBITDA;

Rapporto tra Net Debt/PN: indica il rapporto tra Net Debt ed il Patrimonio Netto;

Rappresentante Comune: rappresentante nominato dagli Obbligazionisti per la tutela dei propri interessi comuni e investito degli obblighi e poteri di cui all'articolo 2418 del Codice Civile;

Rimborso Anticipato Obbligatorio: ha il significato di cui al successivo articolo 12;

Rimborso Anticipato Volontario: ha il significato di cui al successivo articolo 12-ter;

Risultato Operativo: indica la differenza tra il totale della voce contabile “Valore della produzione” ed il totale della voce contabile “Costi della produzione”, sulla base dello schema di conto economico predisposto in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito;

Tasso di Interesse Iniziale: indica il tasso del 6% (sei per cento) applicato per il calcolo degli Interessi.

Vincolo: indica qualsiasi fideiussione, garanzia personale, ipoteca, pegno, altra garanzia reale, onere o altro vincolo di natura reale o privilegio su beni a garanzia degli obblighi dell'Emittente e/o di terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale);

Vincoli Ammessi: indica:

- i Vincoli Esistenti (come definiti nel Documento di Ammissione);
- ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;
- in ogni caso, in aggiunta alle operazioni che precedono, Vincoli costituiti su Beni per un valore non eccedente Euro 500.000 (euro cinquecentomila/00).

Articolo 2 - Emittente e importo

TSW Industries S.r.l. emette un prestito obbligazionario denominato “**TSW Industries Tf 6% Mar19-24 Amort Eur**” di importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 2.000.000 (euro due milioni/00) (il “**Prestito**” o il “**Prestito Obbligazionario**”).

Articolo 3 – Titoli

Il Prestito, rappresentato da obbligazioni per un importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 2.000.000 (euro due milioni/00) è costituito da un massimo di n. 20 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000,00 (euro centomila/00) cadauno (il “**Valore Nominale**”) in taglio non frazionabile (i “**Titoli**”). Le Obbligazioni saranno al portatore e saranno accentrate presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF e del “Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione” adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 24 dicembre 2010. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni

operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 80 e seguenti del TUF. I Portatori non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi delle Obbligazioni stesse. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-quinquies del TUF.

Articolo 4 – Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità delle Obbligazioni

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria degli investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con Regolamento Consob n. 20307/2018 che siano inoltre sottoposti a vigilanza prudenziale ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2483, comma 2, del Codice Civile ("**Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale**").

In caso di successiva circolazione dei Titoli, non è consentito il trasferimento dei Titoli a soggetti che non siano Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale.

I Titoli sono emessi in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

I Titoli, inoltre, non sono stati né saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione dei Titoli non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita dei Titoli in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione dei Titoli; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione dei Titoli medesimi.

La circolazione dei Titoli avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

Articolo 5 – Valuta di emissione

Il Prestito è denominato in Euro e gli interessi corrisposti saranno anch'essi denominati in Euro.

Articolo 6 – Prezzo di emissione

I Titoli saranno emessi alla pari ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale ossia al prezzo di Euro 100.000,00 (euro centomila/00) per ogni Titolo.

Articolo 7 – Data di emissione e data di godimento

Il Prestito viene emesso ed ha godimento dal 29 (ventinove) marzo 2019 (duemiladiciannove) (la "**Data di Emissione**").

Articolo 8 – Durata

Il Prestito ha durata di anni 5 (cinque) a far data dalla Data di Emissione e verrà rimborsato – fatto salvo quando disciplinato all'articolo 12 e all'articolo 12-ter - alla pari, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale aventi scadenza il 29 (ventinove) marzo ed il 29 (ventinove) settembre di ogni anno solare, a partire dal 29 (ventinove) settembre 2020 (duemilaventi) fino alla data di scadenza finale fissata il 29 (ventinove) marzo 2024 (duemilaventiquattro).

Articolo 9 – Interessi del Prestito Obbligazionario

I titolari del Prestito hanno diritto alla corresponsione di un interesse semestrale posticipato, calcolato su base annua ACT/ACT ICMA (giorni effettivi su giorni effettivi), pagabile il 29 (ventinove) marzo e il 29 (ventinove) settembre di ogni anno, a partire dal 29 (ventinove) settembre 2019 (duemiladiciannove) fino al 29 (ventinove) marzo 2024

(duemilaventiquattro) e da calcolarsi sul valore nominale residuo delle Obbligazioni. Il tasso fisso nominale lordo annuo per il calcolo degli interessi è pari al 6% (sei per cento). Fermo quanto previsto all'articolo 12, nel caso in cui l'Emittente, in uno qualsiasi degli esercizi di durata del Prestito, non rispetti uno o più Parametri Finanziari (come definiti dall'Art. 14 del Regolamento del Prestito) superandone il valore per oltre il 10% (dieci per cento), il tasso d'interesse nominale annuo sarà aumentato di 50 (cinquanta) basis points.

Tale aumento del Tasso di Interesse Iniziale troverà applicazione per il Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento degli Interessi successiva alla Data di Calcolo con riferimento alla quale sia stato riscontrato il mancato rispetto dei Parametri Finanziari di cui sopra e costituisce l'ammontare massimo di incremento di tasso. Qualora alla Data di Calcolo successiva l'Emittente ripristini i Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 14 (ivi incluso il caso in cui gli stessi siano stati ripristinati ai sensi dell'articolo 12 bis) il tasso fisso nominale lordo annuo sarà pari al Tasso di Interesse Iniziale a partire dal Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento degli Interessi successiva a (i) la Data di Calcolo in cui l'Emittente abbia nuovamente rispettato i Parametri Finanziari ovvero (ii) la data in cui si siano verificate tutte le condizioni per il ripristino dei parametri Finanziari ai sensi dell'articolo 12 bis che segue.

Articolo 10 – Sottoscrizione

La sottoscrizione del Prestito verrà effettuata il 27 (ventisette) marzo 2019 (duemiladiciannove) presso Banca Sella S.p.A. ("**Banca Sella**"). Banca Sella non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'Emittente e/o dei Portatori in ordine alla emissione ed eventuale collocamento e successiva circolazione del Prestito.

Qualora il Prestito non venga collocato interamente alla data del 29 (ventinove) marzo 2019 (duemiladiciannove), l'Emittente si riserva la facoltà di riaprire il collocamento a partire dal 01 (uno) aprile 2019 (duemiladiciannove) sino al 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove), fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo di € 2.000.000 (due milioni) precedentemente citato. Il prezzo di collocamento dei Titoli sottoscritti tra l'01 (uno) aprile 2019 (duemiladiciannove) ed il 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove) sarà pari al valore nominale di 100.000 euro (cento mila), maggiorato del rateo interessi maturato dalla data del 29 (ventinove) marzo 2019 (duemiladiciannove) alla data di sottoscrizione.

Articolo 11 – Modalità di rimborso del Prestito Obbligazionario

Il Prestito sarà oggetto di rimborso secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale aventi scadenza il 29 (ventinove) marzo ed il 29 (ventinove) settembre di ogni anno solare, a partire dal 29 (ventinove) settembre 2020 (duemilaventi) fino alla data di scadenza finale fissata il 29 (ventinove) marzo 2024 (duemilaventiquattro) come segue:

Data di rimborso	Capitale rimborsato per singola obbligazione dal valore nominale di euro 100.000
<i>29 settembre 2020</i>	<i>12.500,00</i>
<i>29 marzo 2021</i>	<i>12.500,00</i>
<i>29 settembre 2021</i>	<i>12.500,00</i>
<i>29 marzo 2022</i>	<i>12.500,00</i>
<i>29 settembre 2022</i>	<i>12.500,00</i>
<i>29 marzo 2023</i>	<i>12.500,00</i>
<i>29 settembre 2023</i>	<i>12.500,00</i>
<i>29 marzo 2024</i>	<i>12.500,00</i>

Articolo 12 – Rimborso Anticipato Obbligatorio del Prestito

Ciascun Portatore avrà la facoltà di richiedere il rimborso anticipato dei Titoli da esso sottoscritti con le modalità di cui al presente articolo 12 e comunque soltanto dopo l'adozione di apposita delibera dell'assemblea dei Portatori, adottata a maggioranza assoluta (i.e. 51% dei Portatori), che attesti il verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (ciascuno un "Evento Rilevante"):

- (i) mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione ai Titoli, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi;
- (ii) il Rapporto Net Debt / EBITDA dell'Emittente in un qualsiasi esercizio nella durata del Prestito sia maggiore di 4,5 (quattro virgola cinque);
- (iii) salvo quanto previsto all'articolo 12 bis che segue, il superamento del valore di uno o più Parametri Finanziari per oltre il 20% (venti per cento) dei parametri indicati all'articolo 14 per 2 (due) rilevazioni consecutive;
- (iv) mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti dall'art. 14 del Regolamento del Prestito, restando inteso che la violazione dei Parametri Finanziari costituirà Evento Rilevante soltanto nella fattispecie di cui ai punti (ii) e (iii) che precedono;
- (v) il verificarsi dello stato di insolvenza dell'Emittente ai sensi dell'articolo 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come di volta in volta modificata (la "Legge Fallimentare") ovvero ai sensi di altra normativa applicabile all'Emittente stessa;
- (vi) il venire meno della continuità aziendale dell'Emittente ovvero il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile;
- (vii) il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda qualsivoglia di concordato preventivo ex articolo 161 della Legge Fallimentare ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare, ovvero la stipula di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare, ovvero l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182bis Legge Fallimentare ovvero articolo 67, comma 3, lettera (d), Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;
- (viii) l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si deliberi la messa in liquidazione dell'Emittente ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della sua attività;
- (ix) l'elevazione nei confronti dell'Emittente di protesti cambiari e protesti di assegni per qualsiasi importo;
- (x) l'elevazione nei confronti dell'Emittente di iscrizioni di ipoteche giudiziali od altre trascrizioni pregiudizievoli, il cui valore sia superiore ad Euro 1,0 milione (euro un milione/00);
- (xi) la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;
- (xii) il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale si verifichi un Cambio di Controllo;
- (xiii) il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare, purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xiv) il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi del presente regolamento divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;

- (xv) l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT (cd delisting);
- (xvi) il verificarsi di un inadempimento da parte dell'Emittente ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dai Titoli) derivanti da qualsiasi indebitamento finanziario dell'Emittente, a condizione che l'importo di tali obbligazioni di pagamento sia superiore ad Euro 200.000 (euro duecentomila/00);
- (xvii) il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xviii) le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze essenziali per lo svolgimento della attività dell'Emittente siano revocate, decadano o vengano comunque meno;
- (xix) la società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Emittente non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione agli stessi;
- (xx) la mancata pubblicazione sul proprio sito internet della Dichiarazione sui Parametri entro i termini e secondo le modalità previsti nell'articolo 14.

A seguito della richiesta di rimborso anticipato da parte di un Portatore, da inviarsi a mezzo PEC almeno 10 Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato, ovvero secondo le modalità diverse eventualmente richieste dalla Borsa (a titolo esemplificativo, tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente), le somme dovute dall'Emittente al Portatore richiedente diverranno immediatamente esigibili con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati in relazione ai Titoli alla relativa Data di Rimborso Anticipato.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare al rappresentante comune dei Portatori l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato da uno o più Portatori con l'indicazione specifica dell'evento che, secondo il relativo Portatore richiedente, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli.

In alternativa a quanto sopra indicato, nel caso in cui il rappresentante comune dei Portatori non sia stato nominato, l'Emittente dovrà prontamente comunicare ai Portatori tramite Monte Titoli l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato da uno o più Portatori con l'indicazione specifica dell'evento che, secondo il relativo Portatore richiedente, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli salvo che l'Emittente stessa, entro i successivi 15 (quindici) Giorni Lavorativi, non contesti per iscritto al/i Portatore/i richiedente/i detta violazione, ritenendo la richiesta di rimborso infondata. In tal caso la definizione della contestazione sarà demandata (su richiesta del/i Portatore/i richiedente/i) alla determinazione di un collegio formato da tre arbitri (scelti tra soggetti con comprovata esperienza nella/e materia/e oggetto della contestazione) di cui uno nominato dall'Emittente, uno dal/i Portatore/i che abbiano attivato la procedura e il terzo di comune accordo dai primi due arbitri. I costi relativi alla risoluzione della controversia come sopra descritta saranno a carico della parte soccombente, restando inteso che l'Emittente accetta sin d'ora di sostenere detti costi, nel caso in cui la stessa risulti soccombente, fino ad un importo massimo pari ad Euro 50.000 (euro cinquantamila/00). La decisione del collegio potrà essere impugnata anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia.

Articolo 12 bis – Rimedi in caso di violazione dei Parametri Finanziari

Fatto salvo quanto previsto nel successivo paragrafo del presente articolo 12 bis, qualora si verifichi l'Evento Rilevante di cui al paragrafo (iii) dell'articolo 12, tale Evento Rilevante si considererà sanato a condizione che entro 60 giorni dalla Data di Calcolo in cui sia stato rilevato il predetto Evento Rilevante:

- (i) l'Emittente abbia comunicato ai Portatori l'intervenuta ricezione da parte dell'Emittente di fondi a titolo di versamento di capitale o finanziamento soci subordinato rispetto al Prestito, fornendo nel contempo evidenza contabile dell'intervenuto accredito sui conti dell'Emittente;

- (ii) l'importo del relativo versamento di capitale o del relativo finanziamento soci subordinato venga destinato dall'Emittente al rimborso anticipato del Prestito in misura tale da ripristinare i relativi Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 14 entro 60 giorni dall'ultima Data di Calcolo;
- (iii) l'Emittente abbia comunicato ai Portatori una dichiarazione scritta redatta nella forma di cui all'allegato A al presente regolamento, firmata dal legale rappresentante dell'Emittente (e controfirmata dal revisore o dalla società di revisione dell'Emittente) che attesti il ripristino dei relativi Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 14, completa dei calcoli necessari a dimostrare le relative risultanze.

La previsione di cui al precedente paragrafo del presente articolo 12 bis si applicherà una volta soltanto per tutta la durata del Prestito.

L'Emittente comunicherà ai Portatori la data di rimborso anticipato del Prestito ai sensi del presente articolo 12 bis con preavviso di 10 Giorni Lavorativi.

Qualsiasi importo rimborsato anticipatamente ai sensi del presente articolo 12 bis sarà dedotto dai pagamenti ancora dovuti a valere sul Prestito in ordine inverso di scadenza rispetto al piano di rimborso stabilito all'articolo 11, fermo restando la necessità che ciascuna quota capitale abbia valore intero (no decimali).

Il rimborso avverrà pro-rata fino al raggiungimento di una quota capitale pari a Euro 11.500 (euro undicimila cinquecento/00) per ciascuna quota capitale di Euro 12.500 (euro dodicimila cinquecento/00), lasciando per ciascuna rata un valore minimo di quota capitale pari a Euro 1.000 (euro mille/00); nel caso in cui, per ripristinare i Parametri Finanziari ai livelli di cui all'articolo 14, il rimborso anticipato avvenga per importi superiori a Euro 11.500 (euro undicimila cinquecento/00) per ciascuna Obbligazione, si procederà a dedurre quanto necessario dalle quote capitali immediatamente antecedenti:

Esempio: necessità di rimborsare complessivamente € 15.000 per ripristinare i Parametri Finanziari

- *Rimborso anticipato di €11.500 della quota capitale con scadenza 29 marzo 2024;*

- *Rimborso anticipato di € 3.500 della quota capitale con scadenza 29 settembre 2023.*

Qualora, nel corso della vita del Prestito, lo sfioramento dei Parametri Finanziari sia di tale entità da superare il valore residuo del Prestito, si procederà al rimborso anticipato del Prestito con le modalità indicate al precedente articolo 12.

Articolo 12 ter – Rimborso Anticipato Volontario del Prestito

L'Emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente il Prestito Obbligazionario, in tutto ma non in parte, a partire dal 29 marzo 2022. Il rimborso anticipato volontario deve avvenire mediante comunicazione irrevocabile agli Obbligazionisti (la "**Comunicazione di Rimborso Anticipato Volontario**") da trasmettersi secondo le modalità previste dal regolamento del prestito ed in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile al Mercato ExtraMOT. La Comunicazione di Rimborso Anticipato Volontario dovrà in ogni caso contenere l'indicazione della data prevista per tale rimborso anticipato (la "**Data di Rimborso Anticipato Volontario**"), che dovrà coincidere con la Data di Pagamento del 29 marzo 2022 o del 29 marzo 2023.

Il prezzo del rimborso anticipato volontario sarà pari:

- qualora il rimborso avvenga alla Data di Rimborso Anticipato Volontario del 29 marzo 2022, al Valore Nominale residuo delle Obbligazioni oggetto di rimborso a tale Data di Rimborso Anticipato Volontario moltiplicato per il 106% per ciascun Titolo e degli interessi ed eventuali oneri maturati e non ancora corrisposti a tale data.
- qualora il rimborso avvenga alla Data di Rimborso Anticipato Volontario del 29 marzo 2023, al Valore Nominale residuo delle Obbligazioni oggetto di rimborso a tale Data di Rimborso Anticipato Volontario, moltiplicato per il 106% per ciascun Titolo e degli interessi ed eventuali oneri maturati e non ancora corrisposti a tale data.

Articolo 13 – Pagamento in un Giorno Lavorativo

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Prestito maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Articolo 14 – Impegni dell’Emittente

Per tutta la durata del Prestito, l’Emittente si impegna nei confronti dei portatori dei Titoli (i “Portatori”), inter alia, a:

- (i) (a) non modificare il proprio oggetto sociale in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell’attività svolta dall’Emittente stessa e (b) comunicare prontamente ai Portatori qualsiasi modifica del proprio oggetto sociale;
- (ii) (a) non distribuire le riserve disponibili esistenti alla Data di Emissione; (b) non distribuire gli utili conseguiti per importi annui superiori al 25% (venticinque per cento) dell’utile netto risultante dal bilancio d’esercizio, e solo a condizione che la suddetta distribuzione non comporti lo sfioramento dei Parametri Finanziari. In nessun caso, inoltre, potrà essere effettuata una distribuzione degli utili prima del 31 dicembre 2020;
- (iii) (a) non corrispondere in alcun caso compensi annui ai soci ed agli amministratori superiori complessivamente ad Euro 500.000 (euro cinquecentomila/00) per ogni esercizio della durata del Prestito, esclusi i corrispettivi per prestazioni professionali ed i dividendi regolati dal precedente paragrafo (ii); (b) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi reddituali e di patrimonializzazione previsti nel Business Plan, a ridurre del 10% (dieci per cento) il valore massimo indicato al presente punto, sino a quando la Società non si sarà riallineata agli obiettivi del Business Plan;
- (iv) non approvare, né compiere, operazioni di acquisizione o cessione di immobili o asset di qualsiasi genere non strumentali all’attività per importi superiori ad Euro 300.000 (euro trecentomila/00), operazioni di acquisizione o cessione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, né operazioni di acquisizione o cessione di aziende o rami d’azienda, né operazioni di fusione con società terze e/o con società controllanti, controllate, collegate, se le suddette aziende sono operative in settori di attività diversi dal core business della Società o da segmenti industriali ad esso attigui (le “Operazioni Vietate”);
- (v) non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge; e nel caso in cui il capitale sociale dell’Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che venga prontamente ripristinato il capitale sociale dell’Emittente almeno nella misura pari al capitale sociale esistente alla Data di Emissione;
- (vi) far sì che, a ciascuna Data di Calcolo e con riferimento a (a) i dati risultanti dal bilancio d’esercizio, e (b) i dati risultanti dalla relazione semestrale chiusa al 30 giugno (a seconda dei casi) precedente alla relativa Data di Calcolo, siano rispettati i seguenti parametri finanziari (i “Parametri Finanziari”):

Rapporto Net Debt/EBITDA non superiore ai valori indicati anno per anno nella seguente tabella:

	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2020	30/06/2021
Net Debt / EBITDA	3,20	3,20	3,20	3,20	3,00	3,00
	31/12/2021	30/06/2022	31/12/2022	30/06/2023	31/12/2023	
Net Debt / EBITDA	2,70	2,70	2,50	2,50	2,50	

Rapporto Net Debt/PN: non superiore ai valori indicati anno per anno nella seguente tabella:

	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2020	30/06/2021
Net Debt / PN	2,50	2,50	2,50	2,50	2,20	2,20
	31/12/2021	30/06/2022	31/12/2022	30/06/2023	31/12/2023	
Net Debt / PN	2,00	2,00	1,80	1,80	1,50	

I Parametri Finanziari saranno calcolati su base annuale (i.e. con riferimento alla situazione semestrale, si farà riferimento agli ultimi 12 mesi) e comunicati entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del bilancio annuale o della relazione semestrale (a seconda del caso) approvati dall'Emittente (ciascuna una "**Data di Calcolo**"), con riferimento ai dati risultanti dal bilancio annuale al 31 dicembre precedente alla relativa Data di Calcolo ovvero ai dati risultanti dalla relazione semestrale al 30 giugno precedente alla relativa Data di Calcolo.

- (vii) regolare qualsiasi rapporto con società controllanti, controllate, collegate e con eventuali altre parti correlate a condizioni di mercato;
- (viii) approvare il bilancio d'esercizio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e approvare la relazione semestrale entro 90 giorni dalla chiusura del semestre di riferimento;
- (ix) non costituire alcun Vincolo sui Beni dell'Emittente ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- (x) non vendere, trasferire o altrimenti disporre (ivi incluso a titolo esemplificativo concedere in locazione) di alcuno dei propri Beni;
- (xi) non richiedere l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO (cd. delisting), né permettere o consentire tale esclusione;
- (xii) osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale i Titoli verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione dei Titoli stessi dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana;
- (xiii) rispettare diligentemente tutti gli impegni previsti ai sensi del Regolamento del Mercato ExtraMOT, nonché tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata dei Titoli;
- (xiv) sottoporre a revisione legale da parte di un revisore esterno e pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, il bilancio d'esercizio dell'Emittente relativo a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale dei Titoli;
- (xv) pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, copia della relazione semestrale;
- (xvi) comunicare prontamente ai Portatori il verificarsi di qualsiasi evento di rimborso anticipato del Prestito;
- (xvii) comunicare prontamente ai Portatori il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xviii) comunicare prontamente ai Portatori l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, a condizione che l'importo oggetto di contestazione sia superiore ad Euro 200.000 (euro duecentomila/00);
- (xix) comunicare prontamente ai Portatori l'eventuale sospensione e/o la revoca dei Titoli dalle negoziazioni su decisione di Borsa Italiana;
- (xx) aggiornare di anno in anno, per tutta la durata del Prestito, e comunicare prontamente ai Portatori il rating pubblico dell'Emittente emesso da società di rating di primario standing (a titolo esemplificativo Cerved, Crif, ecc.);
- (xxi) entro e non oltre 10 Giorni Lavorativi dalla data di pubblicazione del bilancio d'esercizio o della relazione semestrale (a seconda dei casi) dell'Emittente, mettere a disposizione degli Obbligazionisti una dichiarazione scritta redatta nella forma di cui all'allegato A al presente regolamento, firmata dal legale rappresentante dell'Emittente (e controfirmata dal revisore o dalla società di

revisione dell'Emittente) che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, dei Parametri Finanziari da parte dell'Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare le relative risultanze ("**Dichiarazione sui Parametri**").

Articolo 14 bis – Impegni di reportistica

Con lo scopo di fornire visibilità sui risultati infra-annuali della gestione aziendale, in aggiunta a quanto previsto dal precedente Articolo 14 l'Emittente si impegna altresì a comunicare:

- Con frequenza trimestrale, entro 45 (quarantacinque) giorni dal termine del trimestre solare di riferimento, e nell'ipotesi in cui la Società non debba dotarsi di un organo di controllo / revisore interno ai sensi della Normativa vigente, le seguenti informazioni:
 - Indebitamento finanziario della Società, al netto delle disponibilità di cassa
 - Portafoglio ordini aggiornato
 - Fatturato mensile e fatturato progressivo cumulato da inizio anno (incluso confronto con budget d'esercizio)
 - Stima marginalità operativa sulle vendite
 - Eventuali informazioni ritenute rilevanti relativamente all'andamento della Società, della controllante, delle controllate, al rispetto del budget d'esercizio e del piano industriale
- In aggiunta alle informazioni trimestrali, entro 90 (novanta) giorni dal termine del primo semestre solare di ogni anno, le seguenti informazioni:
 - Semestrale di conto economico e di stato patrimoniale della Società e delle controllate
 - Semestrale pro-forma di conto economico e stato patrimoniale consolidato
 - Descrizione qualitativa dell'andamento della Società e delle controllate
- Con frequenza annuale ed entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio le seguenti informazioni:
 - Bilancio d'esercizio della Società, comprensivo di:
 - Prospetto di conto economico e stato patrimoniale
 - Prospetto di rendiconto finanziario
 - Nota integrativa
 - Relazione della società di revisione
 - Bilancio d'esercizio delle società controllate e pro-forma di bilancio consolidato
 - Aggiornamenti su eventuali modifiche sostanziali al piano industriale

Articolo 15 – Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti prodotti dalle Obbligazioni, ricorrendone le condizioni, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni (applicazione, ai soggetti specificamente individuati, di una imposta sostitutiva nella misura del 26%). In mancanza, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni (applicazione di una ritenuta, a titolo di acconto o di imposta, a seconda della natura del soggetto percettore, in misura del 26%).

Ricorrendone i presupposti, si applicano altresì anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n.461 e successive modificazioni (applicazione di una imposta sostitutiva ai redditi diversi di natura finanziaria nella misura del 26%).

Sono, inoltre, a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque risultare soggette le Obbligazioni, salvo diversa norma di legge.

Articolo 16 – Assenza di Garanzie

Non sono state costituite garanzie per il rimborso delle Obbligazioni.

Il rimborso delle Obbligazioni non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 17 – Mercati presso i quali è prevista la negoziazione dei titoli

È prevista la negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Articolo 18 – Comunicazioni

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti saranno considerate come valide se effettuate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo www.tsw-industries.com e nel rispetto dei requisiti informativi del Mercato ExtraMOT e della normativa applicabile vigente.

Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà dell'Emittente di effettuare determinate comunicazioni agli Obbligazionisti anche tramite Monte Titoli.

Articolo 19 – Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla scadenza degli interessi e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 20 – Rappresentante Comune

Potrà essere nominato un Rappresentante Comune, il quale avrà la rappresentanza dei Portatori. Tutte le comunicazioni all'Emittente da parte dei Portatori avverranno per il tramite del rappresentante comune (ove nominato).

Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento di un Rappresentante Comune (ivi comprese le relative commissioni) sono a carico dell'Emittente.

Articolo 21 – Assemblea dei Portatori

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea dei Portatori e alle relative deliberazioni sono a carico dell'Emittente nel caso in cui la convocazione sia stata effettuata dall'Emittente e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento del Prestito.

Le deliberazioni dell'Assemblea dei Portatori saranno adottate in conformità a quanto previsto dall'articolo 2415 del codice civile.

Articolo 22 – Status delle Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge.

Le Obbligazioni non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, agli Obbligazionisti non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

Articolo 23 – Servizio del Prestito Obbligazionario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni saranno effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

Articolo 24 – Legge regolatrice e Foro competente

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito o il presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per effetti del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "**Codice del Consumo**"), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 25 – Delibere, autorizzazioni, approvazioni

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata dall'Emittente con delibera assunta dall'Assemblea dei soci in data 11 dicembre 2018 e registrata il 12 dicembre 2018 presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi. In particolare l'Emittente ha deciso di procedere all'emissione di Obbligazioni ordinarie per un valore nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 5.000.000 (euro cinque milioni/00).

Articolo 26 – Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e che le stesse vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti secondo le modalità previste all'articolo 18.

Allegato A Format di Dichiarazione sui Parametri

Dichiarazione sui Parametri ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento del Prestito

Facciamo riferimento al Prestito denominato “**TSW Industries Tf 6% Mar19-24 Amort Eur**” per importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 2.000.000 (due milioni) identificato con il CODICE ISIN “**IT0005364945**” ed emesso in data 29 marzo 2019.

I termini qui impiegati in lettera maiuscola e non altrimenti definiti hanno il significato di cui al Regolamento del Prestito.

La presente lettera costituisce Dichiarazione sui Parametri ai fini del Regolamento del Prestito.

Si conferma che, alla Data di Valutazione del [...], i seguenti Parametri Finanziari sono pari a:

	valore	valore di riferimento
Net Debt / EBITDA	[●]	< = [●]
Net Debt / PN	[●]	< = [●]

Con la presente si attesta quindi il [mancato] rispetto dei Parametri Finanziari e nel proseguo si dà evidenza completa dei calcoli necessari e dimostrare tale risultanza.

EBITDA pari a: [●]

Indebitamento Finanziario Netto pari a: [●]

Patrimonio Netto pari a: [●]

TSW Industries S.r.l.

.....
[●] in qualità di [Legale Rappresentante]